

## Verbale n 1 Comitato di valutazione

In data 20(venti) giugno 2019, alle ore 16,00, presso i locali della direzione del C.D. " G. Verga" di Catania, come da circolare recante prot. n 0004580 del 14/6/19

- Vista la L. 107/15, art 1 co. 129
- Vista la delibera n3 del C.d.D. del 29/1/19
- Vista la delibera n 4 del C.d. C. del 18/2/2019 e n 6 del 15/4/19
- Vista la nota dell'ambito territoriale della provincia di Catania, Segreteria del Dirigente, prot. N 1313 del 30/1/19 e allegato
- Visto il decreto 3791/2019 del 24/5/19

Si è riunito il Comitato di valutazione. Sono presenti il D.S. Miraldi Rossella, Il D.S. prof. D'Agosta Angelo; le insegnanti Sciuto Donatella, Gulisano Adriana, Sabella Maria Rosa; i genitori Drago Emanuela e Gallo Carla.

Si discute del seguente ordine del giorno:

- 1) insediamento del comitato di valutazione
- 2) individuazione del segretario delle sedute
- 3) analisi e condivisione della normativa e dei materiali di approfondimento relativi al Comitato di valutazione
- 4) elaborazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti
- 5) varie ed eventuali

**Punto 1):** La seduta, visto il numero dei presenti, è regolarmente aperta e l'insediamento dei componenti effettuato.

**Punto 2):** All'unanimità, viene nominata l'ins. Sciuto Donatella quale segretario verbalizzante.

**Punto 3):** Si procede alla disamina della normativa e dei materiali di approfondimento relativi a compiti e funzioni del Comitato di valutazione.

**Punto 4):** Conclusa la disamina della documentazione necessaria, con particolare riguardo al documento contenente i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti di questo istituto, strutturato e già utilizzato nel precedente triennio, si ritiene utile ed efficiente mantenere in uso il medesimo documento, in quanto coerente con la normativa vigente e con il PTOF d'istituto. Inoltre, essendo già conosciuto dai docenti, sarà di più immediata consultazione e la presentazione dell'istanza di riconoscimento "bonus premiale" avverrà con maggiore semplicità.

Con DELIBERA n 1 il comitato di valutazione, all'unanimità, decide di confermare i criteri per la valorizzazione dei docenti già esistenti.

Non avendo altro da discutere la seduta è sciolta alle ore 17,00.

I componenti del comitato di valutazione

Rossella Miraldi  
Sub Dirigente  
Maria Rosa Sabella  
Maria Antonia Galasso  
Carla Gallo  
Emanuela Drago



Verbalizzante  
Sciuto Donatella  
D.S. Miraldi Rossella  
D.S. prof. D'Agosta Angelo  
inseg. Gulisano Adriana  
inseg. Sabella Maria Rosa  
gen. Drago Emanuela  
gen. Gallo Carla



della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501<sup>9</sup>.

*-Comma 130/3 Al termine del triennio 2016-2018, gli Uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dal comma 128. Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli Uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gestione di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato. "*

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato di Valutazione rispetta i seguenti principi e caratteri generali:

- Trasparenza. Viene intesa come accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione, sul sito della scuola, di tutte le informazioni relative anche agli esiti.
- Oggettività e differenziazione della valutazione: la valutazione è collegata ad indicatori, criteri e descrittori ben definiti, stringenti, puntuali, rilevabili, misurabili e valutabili, oggettivi e pubblici, fissati dal Comitato. Ciò dovrà collegarsi ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso.

I criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche ed organizzative dell'Istituto.

L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'Istituto nonché un rilevante interesse pubblico da incrementare e valorizzare.

Nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.

Il processo valutativo è organizzato per essere un'importante opportunità per stimolare o orientare il docente in un percorso di auto osservazione e auto-miglioramento. Pertanto i criteri sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa, ma dall'istanza del miglioramento progressivo. Peculiarità caratteristica del "bonus" è che esso viene attribuito al docente che avuto comportamenti che vanno significativamente oltre il normale comportamento diligente rispetto al livello minimo, stabilito da Leggi e ordinamenti patrizi.

La valutazione del merito in quanto azione promozionale:

- Osserva solo azioni o manifestazioni positive delle professionalità
- Individua nelle professionalità quelle azioni o manifestazioni o caratteristiche positive che l'istituzione erogatrice del premio, in coerenza con gli obiettivi nazionali, ma anche con le specificità di contesto, è interessata a valorizzare come fattori del suo stesso sviluppo e del suo stesso miglioramento

I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono diretti ad incentivare la qualità delle performances individuali e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche quali fattori elativi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.



## 2. Partecipazione del docente

L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'Istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal dirigente secondo le modalità riportate nei paragrafi di seguito esplicitati.

L'attribuzione avviene a seguito dell'Istituto chiamato "partecipazione". La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituto, con esclusione del personale docente incorso in sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio, formalizza e prende avvio mediante la presentazione di una istanza di partecipazione.

Il dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, la scadenza del termine di presentazione della istanza di partecipazione.

## 3. Modalità valutative

Il Comitato, al fine di ispirare l'attribuzione del bonus ai principi di trasparenza e dell'oggettività, individua indicatori, criteri, descrittori per la valorizzazione dei docenti, sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli Studenti"

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale  
Peculiare caratteristica del Bonus è costituita dal fatto che la sua attribuzione non discende dall'aver lavorato per più tempo di quanto dovuto, ma alla presenza di un apprezzabile "surplus di diligenza e qualità" rispetto ad un livello minimo, obbligatoriamente imposto anche dal primo comma dell'art. 2014 del Codice Civile in tutti i rapporti di lavoro. Il superamento della soglia minima costituisce, dunque, fattore di merito e va premiato.

Pertanto:

-esiste una soglia di diligenza (c.d. tecnica) minima a cui i tutti i lavoratori dipendenti sono obbligati

-la violazione dell'obbligo costituisce valore di demerito (illecito disciplinare) ed è punibile ex art. 2106 c.c..

I descrittori devono essere:

-OGGETTIVI: devono essere osservabili, verificabili e indipendenti dalle caratteristiche del valutatore

-RAPPRESENTATIVI: devono essere quanto più possibile espressione diretta del profilo del docente

-PROGRESSIVI: devono caratterizzarsi per una chiara funzione di sviluppo

- CONFORMI: devono avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al co. 3, lettere a, b, e dell'art. 11 del T.U. così come modificato dalla Legge 107 del 2015.

A questi si aggiungono, sulla base dell'osservazione del dirigente scolastico, le competenze relazionali nel piccolo e nel grande gruppo, i feedback positivi da parte dell'utenza e l'aver sempre mantenuto rapporti positivi e propositivi con colleghi e con il personale tutto.

## 4. Accesso individuale al fondo

I criteri e le modalità si uniformeranno ai seguenti principi generali:

a) È vietata la distribuzione di somme "a pioggia" o in parti uguali per tutti;



Handwritten signature and official stamp of the school director.

- b) E' vietata la pubblicazione e la diffusione di eventuale graduatoria di merito ad uso interno del dirigente scolastico
  - c) E' vietata l'attribuzione di compensi individuali a carico del fondo per finalità diverse da quelle previste dai seguenti criteri e dalla legge:
  - d) La valutazione è individuale.
  - e) La soglia di sbarramento per l'accesso al fondo è determinata al 10% del totale delle attività-descrittori validate dal D.S.
  - f) Il bonus verrà attribuito in proporzione al punteggio ottenuto dal docente in ognuna delle aree previste dalla tabella.
  - g) Il bonus premiale verrà ripartito come segue: 45% area A, 35% area B, 20% area C.
- La materiale attuazione contabile ed amministrativa dei criteri e modalità per la determinazione delle misure dei compensi individuali a carico del fondo e le conseguenti operazioni di accredito sono demandate al DSGA.
- La valutazione attraverso gli indicatori, i criteri e i relativi descrittori dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di una valutazione sintetica individuale a ciascun docente partecipante. La valutazione sintetica individuale totale spettante a ciascun docente partecipante viene determinata sulla base di una dichiarazione personale per l'attribuzione del bonus resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare e inoltrare a cura del docente partecipante, su modello appositamente predisposto dalla scuola (DICHIARAZIONE PERSONALE) e articolato per campi di compilazione, entro e non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal sopra richiamato D.P.R. 445/2000.
- La dichiarazione personale sarà strutturata in modo che la sua compilazione costituisca anche un percorso di riflessione e di auto-osservazione finalizzata alla pratica dell'auto-miglioramento. Il docente relazionerà in maniera sintetica sulle attività e/o sugli interventi effettuati nello spazio "descrizione", avendo cura di indicare eventuale documentazione di riscontro a supporto di quanto dichiarato( verbali dei consigli di interclasse, intersezione, riconoscimenti ottenuti, strumenti utilizzati anche in formato digitale, da allegare, ...).L'eventuale compilazione del documento in modo incompleto, contraddittorio o incomprensibile, in misura tale da determinare incertezze non darà luogo a valutazione. La stessa attività non può essere valutata per più di una volta.
- Il possesso di titoli, caratteristiche, risultati, non indicati nella Dichiarazione personale non dà luogo alla valutazione degli stessi.
- Nei casi in cui, per vari motivi, non sia possibile fare riferimento ad atti esistenti, il docente può produrre e allegare una propria dichiarazione personale aggiuntiva ex DPR 445/2000, nella quale andranno riportati i riferimenti essenziali (date, luoghi, circostanze, ecc.) che profilano giuridicamente i requisiti / titoli che si intendono far valere, specificando "vedere mia dichiarazione aggiuntiva".
- La valutazione sintetica individuale costituisce la base per la determinazione e l'attribuzione individuale di somme a carico del fondo. Si precisa che saranno valutati corsi/attività svolti nell'anno scolastico 2015/2016. La stessa attività non può essere valutata più di una volta.

#### 5. Validità dei criteri

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015-16.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Nelle sezioni indicate nella sottostante tabella sono definiti aree, indicatori, criteri, descrittori e strumenti di rilevazione



Stampa: DIREZIONE DIDATTICA  
 Firma: [Firma illeggibile]

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE
<b>AREA A " della qualità dell'insegnamento e del successo formativo e scolastico degli studenti"</b>			
<b>A1 La qualità dell'insegnamento</b>			
<b>IN AULA</b>			
Inclusione	❖ Accoglienza e cooperazione	✓ Uso di strumenti e metodi personalizzati per l'inclusione dei minori, con particolare riferimento ai Bes	Documentazione a cura del docente e su valutazione del D.S.
Individualizzazione e personalizzazione dei processi insegnamento-apprendimento	❖ Specificità delle proposte in rapporto ai problemi e ai bisogni, recupero, potenziamento delle eccellenze	✓ Sono state realizzate attività di recupero o/e potenziamento personalizzate ✓ Adesione a progetti Miur finalizzati a contrastare la dispersione	Documentazione a cura del docente e su valutazione del D.S.
Relazione con le famiglie e patto formativo	❖ Contenuto delle comunicazioni ❖ Condivisione dei problemi	✓ Gli incontri con le famiglie sono finalizzati al raggiungimento di un clima diseso in ambiente	Documentazione a cura del docente e su valutazione del D.S.

scolastico, affrontano  
tematiche non solo legate  
alla valutazione del singolo  
alunno, ma anche ai  
contenuti del patto formativo

## FUORI AULA

progettazione

❖ Rispetto dei modelli  
d'istituto

- ✓ Elaborazione della  
progettazione didattica  
utilizzando modelli  
progettuali condivisi
- ✓ Cura della progettazione  
didattica: rilevanza delle  
condizioni di partenza delle  
sezioni/classi,  
programmazione delle  
attività e dei tempi di  
realizzazione dei percorsi,  
definizione delle griglie di  
valutazione in ingresso,  
progettazione dello spazio,  
del materiale della routine.
- ✓ Organizzazione di convegni,  
attività formative in coerenza  
con il Prof
- ✓ Elaborazione di proposte per  
la costruzione del curricolo  
verticale

Documentazione a cura del  
docente e su valutazione del  
D.S.

A2 "contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli  
studenti"



Handwritten signature and circular stamp of the school director.

<p>Attività collegiate attività professionale curricolare ed extracurricolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipazione all'elaborazione del Prof</li> <li>❖ Partecipazione all'elaborazione del PDM</li> <li>❖ Didattica innovativa</li> <li>❖ Progetti di miglioramento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assunzione di incarichi afferenti l'elaborazione del Prof/Prof</li> <li>✓ Assunzione di incarichi afferenti l'elaborazione del PDM</li> <li>✓ Elaborazione di modelli pedagogici, lavoro in gruppo dentro la scuola, tra reti idi scuole, in rapporto con il territorio, con i propri colleghi e le altre figure professionali, con le famiglie, al fine di supportare il miglioramento dell'istituzione scolastica</li> <li>✓ Attuazione di attività di ricerca azione svolta in collaborazione con i colleghi e costituzione di comunità professionali per il miglioramento e l'innovazione delle pratiche professionali per il successo formativo degli alunni</li> <li>✓ Partecipazione a gare, concorsi, visite guidate, eventi con gli alunni, finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative</li> <li>✓ Partecipazione, in qualità di progettista, direttore,</li> </ul>	<p>Documentazione a cura del docente e su valutazione del D.S.</p>
---	--	---	--







		<p>relatore, o tutor a iniziative di formazione organizzate dalla scuola, università, reti di scuole, enti locali, soggetti accreditati,</p> <p>✓ Disponibilità a prestare ore eccedenti per svolgere attività di supplenza.</p>	
<p><b>AREA B “ dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”</b></p>			
<p>Innovazione didattica e metodologica</p> <p>Uso di ambienti di apprendimento innovativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Aggiornamento disciplinare</li> <li>❖ Formazione in servizio con contributi personali</li> </ul>	<p>✓ Partecipazione a corsi di aggiornamento/affidente alla competenze professionali</p> <p>✓ Coordinamento di iniziative di ricerca didattica interne alla scuola volte al miglioramento delle pratiche didattiche ed organizzative</p>	<p>Attestati di formazione professionale(non obbligatoria) rilasciati da enti di formazione accreditati dal MIUR e università.</p> <p>Attestazione collaborazioni con Università</p>
<p>Innovazione didattica e metodologica</p> <p>Uso di ambienti di apprendimento innovativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sperimentazione e uso di modelli didattici innovativi</li> </ul>	<p>✓ Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l’inclusione e per la costruzione di curricoli individualizzati</p> <p>✓ Ricerca di “fonti” e banche dati relative alla disciplina, alle innovazioni didattico-</p>	<p>Documentazione a cura del docente e su valutazione del D.S</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ metodologiche per l'arricchimento professionale e culturale</li> <li>✓ Progettazione e produzione di manufatti/laboratori didattici tematici</li> <li>✓ Pubblicazione testi, documenti, materiali informativi</li> </ul>	
Collaborazione alla ricerca didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipazione a gruppi di ricerca</li> <li>❖ Ricaduta della sperimentazione e ricerca sull'azione professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Collaborazione ad iniziative di ricerca didattica riguardo a bandi MIUR, Pon, Fse-Fesr</li> <li>✓ Utilizzo documentato di quanto appreso durante le attività formative</li> </ul>	Documentazione a cura del docente e su valutazione del D.S.
Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica			

**AREA C " delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"**

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico: Organizzazione della scuola Organizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Capacità di favorire ed incrementare relazioni con tutti i soggetti interni ed esterni che animano la scuola</li> <li>❖ Capacità di progettare in team a vari livelli e nelle varie fasi di progettazione</li> <li>❖ Assunzione di responsabilità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione con funzione di coordinamento e assunzione attiva di compiti e responsabilità in iniziative strategiche e significative per la mission di istituto</li> <li>✓ Supporto organizzativo al dirigente scolastico</li> <li>✓ Assunzione di incarichi nell'ambito di progetti PON e FESR</li> <li>✓ Svolgimento di particolari incarichi organizzativi in reti</li> </ul>	Atti della scuola
--	--	---	-------------------



	conduzione e coordinamento con capacità di rendicontazione	di scuole	
Responsabilità assunte nella formazione del personale: organizzazione della formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Organizzazione della formazione</li> <li>❖ Elaborazione e diffusione di materiali o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola o reti di scuole</li> <li>✓ Elaborazione di modalità innovative nella formazione</li> <li>✓ Pubblicazioni relative a temi di interesse professionale</li> </ul>	Documentazione a cura del docente e su valutazione del D.S

*Beltrame, 20.06.2019*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 (Dott.ssa Rossella Miraloni)  
*Rossella Miraloni*